

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: Società ticinese degli ufficiali : STU

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Signore e Signori Candidati alle elezioni Federali del 23.10.2011

Rivera, agosto 2011

La STU, Società Ticinese degli Ufficiali, è un'associazione che rappresenta l'ufficialità ticinese e che conta circa 1400 membri. Tra i suoi scopi societari, l'informazione, il promovimento e il sostegno ai temi legati alla politica di sicurezza, all'esercito, agli interessi del Canton Ticino.

Attraverso il suo organo ufficiale RMSI (Rivista Militare della Svizzera Italiana), la STU raggiunge 6 volte l'anno circa 2000 abbonati, tra i quali anche numerosi sottufficiali e simpatizzanti, interessati e vicini ai temi legati alla politica di sicurezza.

Nell'ambito delle sue attività societarie, la STU intende sostenere i candidati alle prossime elezioni federali attivamente e positivamente interessati ai temi legati alla politica di sicurezza. Temi che durante le ultime legislature il Parlamento non ha forse sempre affrontato con la necessaria attenzione.

Il Comitato STU ha pertanto deciso di avviare un sondaggio presso i candidati, per poter identificare e poi pubblicamente sostenere coloro che per orientamento e visione politica sono più vicini ai temi e alle posizioni della nostra associazione.

Nel concreto il Comitato STU raccomanderà ai propri soci di sostenere, indipendentemente dall'appartenenza partitica e dall'eventuale ruolo militare, i candidati così individuati.

In questo contesto la invitiamo a compilare l'allegato questionario e ritomarcelo entro il 15.09.2011, tramite la busta allegata, onde permetterci di effettuare le nostre valutazioni interne.

Restiamo volentieri a sua disposizione, e la salutiamo cordialmente

Per il Comitato STU

Marco Netzer
Presidente STU

Michele Masdonati
Vicepresidente STU

Questionario Elezioni Federali del 23.10.2011

1. Quali sono le sue opinioni circa le attuali e le future necessità nell'ambito della politica di sicurezza per il nostro Paese?
2. Ritiene che il Governo e il Parlamento Federali abbiano seguito fin qui una logica e un approccio coerenti nell'affrontare i temi di politica di sicurezza?
3. Ritiene che il nostro esercito riceva oggi la necessaria attenzione?
4. Ritiene che l'esercito disponga attualmente di mezzi sufficienti per assolvere i compiti che la Costituzione gli assegna (difesa, sostegno alla popolazione civile, cooperazione a livello internazionale)?
5. Concorda con le tesi che prima il Parlamento dovrebbe definire i compiti dell'esercito (e quantificarli / valorizzare), e poi attribuire il perimetro finanziario e non il contrario?
6. Condivide la tesi secondo cui nell'attuale contesto politico ed economico e nei futuri possibili scenari, un esercito di milizia sia il modello più flessibile ed economico per la Svizzera e che quindi i principi fondamentali legati al sistema di milizia vadano sostenuti?
7. Nel corso del 2011 in diverse occasioni il Parlamento e i suoi organi hanno espresso diverse riserve circa la decisione del Consiglio Federale di strutturare l'esercito con 80'000 soldati in un perimetro finanziario fissato a CHF 4,4 mia annui; inoltre chiedendo al Dipartimento competente di elaborare diverse varianti alternative (vedi Rapporto supplementare con le varianti a 60'000 – 80'000 – 100'000 – 120'000 soldati). Qual è la sua opinione in merito?
8. Altre osservazioni / commenti?



Consultate
www.stu.ch
il sito che informa